



**Data di pubblicazione:** 20/09/2019

**Nome allegato:** *determina indizione RDO servizi legali per gli uffici INPS Puglia.pdf*

**CIG:** 80325058D0 (Lotto 1); 8032507A76 (Lotto 2); 8032509C1C (Lotto 3); 8032512E95 (Lotto 4);

**Nome procedura:** *PROCEDURA EX ART.36 D.Lgs 50/2016 TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO PER LA P.A. PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI AMMINISTRATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA PUGLIA A SUPPORTO DELLA FUNZIONE LEGALE INPS SUDDIVISA IN 4 LOTTI DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO.*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale  
Direzione regionale Puglia  
Area Gestione Risorse

## **DETERMINAZIONE n.0980-2019-250 del 18.09.2019**

Oggetto: **Servizi amministrativi presso gli uffici giudiziari della Puglia a supporto della Funzione Legale INPS.**

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera *b*), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016. Determina di indizione

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 183.000,00 IVA esclusa (pari ad € 223.260,00 IVA inclusa), Capitolo 5U121000401, esercizi finanziari 2019-2020.

Lotto 1: CIG 80325058D0 Servizi legali a favore degli uffici legali delle Sedi INPS di Bari e BAT; Lotto 2: CIG 8032507A76 Servizi legali a favore degli uffici legali delle Sedi INPS di Brindisi e Lecce; Lotto 3: CIG 8032509C1C Servizi legali a favore degli uffici legali della Sede INPS di Foggia; Lotto 4: CIG 8032512E95 Servizi legali a favore degli uffici legali della Sede INPS di Taranto;

### **IL DIRETTORE REGIONALE**

**VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

**VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

**VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

**VISTA** la determinazione presidenziale n. 35 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01/02/2017, di Direttore regionale Puglia alla Dott.ssa Maria Sciarrino;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

**VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



**VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

**VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata ad hoc;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**CONSIDERATO** che in data 30/09/2019 scadono i contratti attualmente in essere aventi ad oggetto l'esecuzione di servizi legali di cancelleria presso gli uffici giudiziari, suddiviso in 4 lotti a supporto degli uffici legali INPS delle Sedi di Foggia, Andria, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto;

**TENUTO CONTO** che con PEI INPS.0980.12/06/2019.0006838 questa Direzione, in vista della scadenza dei contratti, ha richiesto alle Direzioni provinciali a beneficio delle quali viene svolto il servizio di relazionare in merito al permanere delle esigenze organizzative che giustifichino il ricorso ad aziende esterne per gli adempimenti amministrativi presso le cancellerie degli uffici giudiziari;

**PRESO ATTO** delle relazioni pervenute dai Direttori e dagli Avvocati Coordinatori, che, nel sottolineare i risultati ottenuti nel corso degli anni sulla gestione del contenzioso,



hanno evidenziato la necessità per la funzionalità degli uffici legali dell'affidamento a operatore esterno delle attività di cancelleria presso gli uffici giudiziari;

**PRESO ATTO** che tutte le Direzioni Provinciali hanno rilevato l'importanza di tale servizio ritenuto vantaggioso sia sotto il profilo organizzativo, in quanto ha come conseguenza l'inserimento nelle aree dedicate alla produzione di personale attualmente assegnato all'area legale, sia sotto il profilo economico, in quanto la spesa finalizzata all'esternalizzazione sarebbe compensata da un risparmio sulle spese del personale e del contenzioso;

**TENUTO CONTO** che l'esternalizzazione dei servizi di cancelleria presso gli Uffici Giudiziari trova la sua ragione principale nella mole di contenzioso che da anni grava gli uffici legali della Puglia; la circolare n.27 del 08/02/2011 "Contenzioso legale presso le Sedi dell'Istituto" individua le sedi della Puglia (con particolare riferimento a Foggia, Bari, Lecce e Taranto) come sedi "critiche" per quanto attiene al volume degli affari giudiziari, tanto che la Puglia detiene il primato nazionale per giudizi pendenti;

**CONSIDERATO** che la valutazione circa la convenienza economica ed organizzativa dei contratti di affidamento dei servizi legali presso gli uffici giudiziari ubicati nel territorio di competenza delle Direzioni Provinciali in Puglia è stata effettuata partendo dalla tipologia di attività da porre in essere.

**TENUTO CONTO** che l'attività presso le cancellerie dei Tribunali e delle Corti di Appello consiste nel ritiro ed nel deposito di tutta la documentazione avente un rilievo giuridico nelle controversie in cui è parte attuale o potenziale l'Istituto che non è gestibile nell'ambito del Processo Civile Telematico; ogni giorno, per quanto riguarda il contenzioso di I grado, e almeno due giorni a settimana, per il contenzioso del II grado, si rende necessario ritirare e depositare atti e fascicoli di parte, ricorsi, atti di citazione, comparse di costituzione e risposta, domande, eccezioni, memorie, conclusioni, atti di precetto e di pignoramento, decreti ingiuntivi, etc.

**PRESO ATTO** che presso la maggior parte degli uffici giudiziari della Puglia il PCT non è ancora pienamente operativo; le cancellerie continuano a pretendere il deposito della c.d. copia di cortesia ed inoltre vanno considerati una serie di atti non rinvenibili nel processo telematico come per esempio i verbali di udienza, ordinanze e provvedimenti interlocutori pronunciati in udienza, sentenze precedenti il PCT.

**CONSIDERATO** che lì dove queste attività dovessero essere effettuate dal personale dell'Istituto, è ragionevole ipotizzare che venga impiegato per le stesse almeno un funzionario per ciascuna Unità Organizzativa Supporto Area Legale della regione. Considerando che l'U.O. Supporto Area Legale è istituita presso ogni Direzione Provinciale e che in Puglia ci sono 6 Direzioni Provinciali (Foggia, BAT, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto) vanno valutati i costi di n.6 funzionari addetti quotidianamente alle attività esterne, ma chiaramente questo è un dato **medio**.

**TENUTO CONTO** che la peculiarità dell'attività di cui trattasi è che la stessa deve essere effettuata fuori dalla sede di lavoro del dipendente, presso uffici giudiziari che spesso



sono fuori dal centro cittadino o in un'altra città. Il dipendente quindi dovrebbe essere in servizio esterno, se non in missione, ogni giorno.

**VISTO** quanto in premessa questa Direzione ha effettuato la propria valutazione sull'opportunità del ricorso a ditta esterna per i servizi legali sia su un piano organizzativo-funzionale, dove mal si concilia con la necessità di seguire in modo proficuo il contenzioso dell'Istituto il fatto di non poter contare ogni giorno per l'attività c.d. "da scrivania" sul personale in forza agli uffici legali, sia su un piano economico in quanto i costi dei contratti devono rapportarsi ai costi del personale che eventualmente dovrebbe essere destinato a tali attività.

**CONSIDERATO** che, ai fini della predisposizione della documentazione di gara (capitolato tecnico, individuazione del valore della procedura), è stata effettuata un'analisi del fabbisogno evidenziato dalle Direzioni Provinciali; in tale ottica si è tenuto conto del dato relativo alla diminuzione del contenzioso nonché del fatto che il processo civile telematico, pur con le difficoltà operative di cui sopra, ha reso alcune attività oggetto dell'appalto non più necessarie.

**CONSIDERATE** tali valutazioni, si è provveduto a rivedere il Capitolato Tecnico disciplinante le attività da esternalizzare d'intesa con il Coordinamento legale regionale e la Funzione Strumentale regionale; in particolare:

- 1- Sono state riviste le attività con frequenza giornaliera, limitandole principalmente al deposito delle copie di cortesia ed al ritiro di tutti quegli atti e attività che esulano dal processo telematico: i verbali di udienza, le ordinanze ed in genere i provvedimenti interlocutori pronunciati in udienza, il ritiro delle copie conformi per l'apposizione della formula esecutiva, la richiesta di notifica degli atti agli uffici UNEP.
- 2- Attività che prima erano giornaliere sono state previste con cadenza bi-settimanale come il prelievo dei ruoli di udienza e delle sentenze non telematiche e attività che erano settimanali sono diventate quindicinali tipo Corte dei Conti (per Bari), TAR (per Bari e Lecce) e Commissione Tributaria.
- 3- Sono stati eliminati dall'oggetto dell'appalto gli adempimenti a supporto delle UU.OO. "Gestione Ricorsi Amministrativi" – contenzioso Invalidità Civile.

**CONSIDERATO** che è stato chiesto agli uffici legali in carico a ciascuna sede provinciale di indicare il numero pratiche gestite nell'ambito dei contratti in essere - mediamente - in un mese;

**PRESO ATTO** che all'esito della rilevazione è emerso il seguente fabbisogno:

<b>ATTIVITA' DA AFFIDARE AD ADEMPITORE ESTERNO</b>	<b>NUMERO PRATICHE GESTITE MEDIAMENTE IN UN ANNO</b>	<b>PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA IVA esclusa</b>	<b>TOTALE IVA esclusa</b>
Notifiche/ritiri presso uffici UNEP	6960	€ 1,60	€ 11.136,00



Deposito fascicoli e atti (anche copie di cortesia)	23700	€ 1,60	€ 37.920,00
Deposito atti introduttivi del giudizio con iscrizione a ruolo	2772	€ 2,00	€ 5.544,00
Richiesta e ritiro copie verbali d'udienza, ordinanze e provvedimenti interlocutori pronunciati in udienza, e ulteriore documentazione non rinvenibile nel processo telematico	9660	€ 2,00	€ 19.320,00
Esecuzione/pignoramenti: deposito atti (anche copie di cortesia). Ritiro.	1704	€ 2,00	€ 3.408,00
Richiesta/ritiro sentenza al di fuori del processo telematico	7440	€ 3,00	€ 22.320,00
richiesta/ritiro ruoli d'udienza	3240	€ 2,00	€ 6.480,00
richiesta/ritiro fascicoli di parte (c.d. fascicoli grigi)	15060	€ 1,80	€ 27.108,00
richiesta/ritiro provvedimenti con apposizione formula esecutiva	2880	€ 3,00	€ 8.640,00
Adempimenti presso Giudice di Pace	1056	€ 5,00	€ 5.280,00
ritiro presso cancelleria del Giudice dell'Esecuzione mobiliare delle copie conformi delle ordinanze di assegnazione o di rigetto e dei ruoli di udienza, nonché ritiro della documentazione inerente procedimenti esecutivi NON INVIATI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TELEMATICO	10104	€ 3,00	€ 30.312,00
Adempimenti presso TAR, Corte dei Conti e Commissioni Tributarie	156	€ 5,00	€ 780,00
<b>TOTALE IVA ESCLUSA</b>			<b>€ 178.248,00</b>

**TENUTO CONTO** che nell'anno 2018 si è provveduto a rivedere come sopra descritto le attività oggetto dell'appalto, limitandole solo gli adempimenti che non possono essere effettuati tramite il processo telematico.

**PRESO ATTO** che in fase di esecuzione dei contratti sono emerse alcune criticità.



Via Nicolò Putignani n.108 – 70122 Bari  
tel +39 080 5410 533 - 622  
direzione.puglia@inps.it

Se da un punto di vista delle frequenze e dei volumi previsti la rimodulazione fatta lo scorso anno si è rivelata vincente, la stessa cosa non può rilevarsi per quanto riguarda la limitazione dell'oggetto dell'appalto solo alle attività non gestibili con il telematico. Ci sono una serie di attività che, seppur inserite e gestite con il telematico, di fatto comportano un aggravio di lavoro difficilmente gestibile in considerazione degli elevati numeri del contenzioso in Puglia; nello specifico trattasi della richiesta e ritiro di copie di quegli atti (sentenze, ordinanze, decreti, atti di controparte) che, sia pur teoricamente presenti nel fascicolo telematico, sono di non semplice estrazione.

**CONSIDERATO** quanto sopra si è ritenuto, per rendere più efficiente ed efficace il servizio, di non prevedere quale oggetto esclusivo dell'appalto la documentazione che non è gestita nell'ambito del Processo Civile Telematico ma anche tutti quegli atti che di fatto non sono gestibili unicamente con il PCT, data la difficoltà degli adempimenti ad essi collegati.

Questa valutazione ha comportato un necessario incremento della base d'asta rispetto all'anno 2018.

**TENUTO CONTO** che, in prossimità della scadenza dei citati contratti, con PEI prot.8782 del 29/07/2019 è stata chiesta alla D.C. Acquisti e Appalti, ai sensi del punto 3 lett. f) della determinazione n.88 del 03/05/2010 del Commissario Straordinario dell'INPS, autorizzazione per l'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.b) del DLGS 50/2016;

**TENUTO CONTO** che con PEI prot. 8952 del 31/07/2019 la citata Direzione Centrale ha dato la propria autorizzazione ad avviare la procedura in oggetto;

**TENUTO CONTO** ai sensi dell'art.51 del DLgs 50/2016 di dover suddividere la procedura in 4 lotti funzionali sia per garantire la partecipazione alla gara anche alle PMI sia in quanto l'organizzazione degli uffici giudiziari presenta peculiarità diverse a seconda del Circondario di Corte d'Appello presso cui viene effettuato il servizio che pertanto deve essere diversificato;

**TENUTO CONTO** che il Coordinamento Legale regionale ha provveduto, in collaborazione con gli avvocati coordinatori degli Uffici Legali presso le sedi interessate, ad elaborare il capitolato tecnico per ciascun Lotto;

**CONSIDERATO** che l'importo stimato a base d'asta per il servizio per i 4 Lotti è pari ad € 183.000,00 IVA esclusa per 12 mesi , suddivisa per ciascun lotto nel seguente modo:

LOTTO 1 BARI - BAT	LOTTO 2 LECCE - BRINDISI	LOTTO 3 FOGGIA	LOTTO 4 TARANTO
€ 56.000,00	€ 43.000,00	€ 68.000,00	€ 16.000,00

e che pertanto è possibile esperire la procedura prevista dall'art.36 del DLGS 50/2016;



Via Nicolò Putignani n.108 – 70122 Bari  
tel +39 080 5410 533 - 622  
direzione.puglia@inps.it



**ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione dei seguenti Codice Unico Intervento (CUI):

Lotto 1 80078750587201900351, Lotto2 80078750587201900352, Lotto 3 80078750587201900353 e Lotto 4 8007875058720190035

**VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**CONSIDERATO** che si ritiene di individuare quale Responsabile Unico del procedimento la dott.ssa Chiara Strillacci, responsabile del Team Servizi, Lavori E Forniture, Contrattualistica, Logistica, Patrimonio Strumentale, Archivi, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuata la dott.ssa Chiara Strillacci quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

**CONSIDERATO** che l'appalto in particolare ha per oggetto Servizi amministrativi presso gli uffici giudiziari della Puglia a supporto della Funzione Legale INPS;

**RITENUTO** di suddividere l'appalto in n. 4 lotti geografici al fine di incentivare una maggiore partecipazione anche da parte delle micro piccole e medie imprese, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016;



**RITENUTO** che un'ulteriore suddivisione delle prestazioni in lotti funzionali o prestazionali, potrebbe compromettere il primario obiettivo della centralizzazione degli acquisti dell'Istituto per l'assolvimento del quale è necessario lo svolgimento di attività non eccessivamente frazionate, al fine di assicurare una migliore funzionalità ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni;

**TENUTO CONTO** che considerata la conformazione del mercato di riferimento i n. 4 ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

**ATTESO** che la durata complessiva del contratto è pari a n. 12 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;

**VISTO** quanto disposto dal DLgs 81/2008 (Salute e sicurezza sul luogo di lavoro), questa Stazione Appaltante dà atto che i costi derivanti da rischi di interferenza sono pari ad € 0,00 in quanto la prestazione oggetto dell'appalto è svolta principalmente fuori dagli stabili INPS e cioè presso gli uffici giudiziari.

**PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara ammonta ad € 183.000,00 IVA esclusa pari a € 223.260,00 IVA inclusa;

**ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra



citata;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

**VERIFICATO** inoltre che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nella categoria "Servizi di supporto specialistico – Ambito Giuridico" CPV 75231100-5 "servizi amministrativi connessi ai Tribunali" e che pertanto si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

**ATTESO** che trattandosi di affidamento di importo pari o superiore a 40.000,00 € ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**CONSIDERATO** che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria merceologica risultano iscritti nel MEPA, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;

**TENUTO CONTO** che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura;

**CONSIDERATO** che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**CONSIDERATO** che, tra i criteri di selezione, è stata prevista *inter alia* una soglia minima di fatturato specifico, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale a selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento;

**ATTESO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;



**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione dei CIG il cui contributo a carico della Stazione Appaltante risulta pari a € 225,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

**VISTO** l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

**RITENUTO** di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

**ATTESO** che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 3.660,00, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U121000401	3.660,00	2019

**STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 223.485,00 IVA compresa (di cui € 183.000,00 per servizi, € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 40.260,00 per iva al 22%, € 225,00 per contributo ANAC) e € 3.660,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice come dettagliato nella tabella che segue

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U121000401	Servizi/Forniture (IVA al 22% compresa)	€223.260,00
5U121000401	Accantonamento ex art. 113	€3.660,00
5U120800506	Contributo ANAC	€ 225,00
		€ 227.145,00



**CONSIDERATO** che tale importo da imputare sul capitolo 5U121000401 trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2019, come è attestato dal visto di disponibilità rilasciato dalla procedura SIGEC: 0980-2019-V0100 del 17/09/2019 e dal visto SIGEC 0980-2019-V0101 del 17/09/2019;

**CONSIDERATO** che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nell'attuale bilancio di previsione;

**VISTI** gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

### **DETERMINA**

Per le ragioni su esposte che qui si intendono integralmente recepite

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), suddivisa in 4 lotti, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto SERVIZI AMMINISTRATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA PUGLIA A SUPPORTO DELLA FUNZIONE LEGALE INPS, con invito rivolto a tutti gli operatori economici abilitati nella categoria "Servizi di supporto specialistico - Ambito Giuridico" CPV 75231100-5 "servizi amministrativi connessi ai Tribunali".
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice;
- di approvare a tal fine tutta la documentazione di *lex specialis* predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Chiara Strillacci per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 227.145,00, IVA compresa (di cui € 180.000,00 per servizi, € 40.260,00 per IVA al 22%, € 3.660,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U121000401	Servizi/Forniture (IVA al 22% compresa)	€223.260,00
5U121000401	Accantonamento ex art. 113	€3.660,00
5U120800506	Contributo ANAC	€ 225,00
		€ 227.145,00



- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 3.660,00 da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U121000401	€ 3.660,00	2019

Bari, 18.09.2019

Maria Sciarrino

Direttore regionale

[documento firmato in originale]



Via Nicolò Putignani n.108 – 70122 Bari  
 tel +39 080 5410 533 - 622  
 direzione.puglia@inps.it